

## Profilo di salute e RAV

Le novità normative che hanno riguardato la scuola, hanno richiesto un ripensamento sugli strumenti elaborati a livello regionale e in particolare sullo strumento informatizzato che in sintesi era stato denominato "Profilo di salute" e che ha consentito di descrivere, documentare e monitorare i processi di cambiamento in tema di salute realizzati fin qui dalle singole scuole.

La logica concatenazione tra Profilo di salute e Rapporto di autovalutazione (RAV), originata da un'identica cornice di metodo e da una metrica simile, ha pertanto indotto un gruppo di lavoro a ripensare il quadro e gli strumenti previsti dal sistema autovalutativo proposto alle scuole della rete, al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo e di migliorarne l'efficacia.

Nel concreto, il primo passo è stato quello di rileggere e rielaborare il *Questionario di autovalutazione* che, in questi anni, ha guidato ciascuna scuola a riflettere sui propri approcci e sulle pratiche adottate in relazione alle aree strategiche dell'intesa, semplificandolo nella declinazione delle azioni da indagare e raggruppando gli item, in modo da ricavarne una descrizione maggiormente sintetica, ma certamente funzionale.

Il nuovo questionario prodotto, che guida la riflessione delle scuole su quattro criteri di qualità corrispondenti ai processi di sviluppo delle competenze individuali, di qualificazione dell'ambiente sociale, di miglioramento dell'ambiente strutturale e organizzativo e di costruzione di alleanze positive, si basa su una rubrica autovalutativa già predisposta e su una scala a 5 livelli, del tutto analoga a quanto le scuole hanno ritrovato nel RAV e che evidenzia anche la corrispondenza con la precedente scala, al fine di riconsiderare il percorso già svolto dalle scuole.

Gli indicatori messi a disposizione rappresentano un utile strumento informativo: se utilizzati nel contesto di una riflessione e interpretazione più ampia da parte della scuola, essi consentono alla scuola di confrontare la propria situazione con valori di riferimento esterni. Pertanto gli indicatori contribuiscono a supportare il gruppo di autovalutazione per l'espressione del giudizio su ciascuno dei criteri di qualità in cui è articolato il questionario stesso.

Al termine di ciascuna area, è presente un campo di testo aperto, intitolato Motivazione del giudizio assegnato. In questo spazio si richiede alla scuola di argomentare il motivo per cui ha assegnato un determinato livello di giudizio nella scala di valutazione, indicando i fattori o gli elementi che hanno determinato la collocazione della scuola in uno specifico livello della scala.

Altra modifica rispetto al sistema precedente è la richiesta di procedere all'autovalutazione con uno sguardo complessivo sull'Istituzione scolastica e non più sul singolo plesso o sezione dell'Istituto.

In questo momento è allo studio un nuovo sistema informatizzato (nuovo applicativo Profilo di Salute) che, al termine della compilazione, calcolerà un punteggio complessivo d'istituto, tale da consentire la necessaria operazione di *benchmarking* tra tutte le scuole della rete. Come nel precedente sistema, si prevede la possibilità di un confronto per ordine, per area strategica e per singola azione e di visualizzare i propri risultati, anche attraverso radar e grafici, che permetterà di paragonarsi geograficamente, ossia con le medie regionali, territoriali, e storicamente, all'interno della stessa scuola in più annualità.

Il nuovo Profilo di Salute, rielaborato automaticamente dal sistema in formato word, o mediante tabelle e rappresentazioni grafiche, potrà essere scaricato e utilizzato per implementare e documentare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, in quanto contribuirà a migliorare la possibilità di leggere la realtà scolastica con strumenti quantitativi e qualitativi.

Il nuovo strumento, inoltre, così come il RAV, consentirà alle scuole di raccogliere tutte gli aspetti relativi alle criticità e ai punti di forza formulati, conservando anche uno spazio utile per motivare adeguatamente

il posizionamento indicato rispetto alla rubrica di valutazione e alle peculiarità di ciascuna istituzione scolastica.

La scuola avrà modo di

- esaminare i Punti di Forza e le Aree da Migliorare, per evidenziarne la rilevanza;
- effettuare un'analisi trasversale, ricercando collegamenti e coerenze
- verificare le **Aree da Migliorare ricorrenti**, quelle cioè che sono affini e ripetute nelle diverse strategie analizzate e che quindi sono rilevanti, perché comuni a più processi
- individuare le **Aree da Migliorare strategiche**, quelle cioè che, pur evidenziate in una sola strategia, sono rilevanti, perché hanno un potenziale impatto sulle politiche e strategie dell'amministrazione;
- identificare le **Aree da Migliorare più operative**, quelle cioè che, pur collegate a un solo determinato processo della scuola, sono più facilmente realizzabili.

L'analisi e l'interpretazione dei dati deve quindi costituire un passaggio fondamentale, per guidare nel trovare risposte adeguate ai bisogni più evidenti e per diffondere il più possibile un clima di benessere che non può che favorire il successo formativo degli studenti.

La Dirigenza e il gruppo di lavoro per l'Autovalutazione avranno quindi modo di individuare le **PRIORITÀ**, ossia quegli aspetti chiave, che, se attuati, permetteranno il conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza in relazione ai fattori critici di successo.

È anche allo studio un nuovo set di indicatori, che integra e approfondisce quelli che sono stati già analizzati nei singoli rapporti di Autovalutazione, con una focalizzazione ulteriore sul governo dei processi di salute che si sviluppano in ciascun contesto scolastico.

**In questo modo, la Dirigenza e il gruppo** di Autovalutazione selezioneranno le iniziative di miglioramento da attuare, sulla base della complessità delle iniziative stesse, della disponibilità di risorse e delle altre priorità dell'organizzazione, avendo cura di operare scelte che dimostrino ai propri *stakeholder*, a tutti i livelli, che il modello adottato di promozione di Salute può essere efficace e produce risultati e valore aggiunto, aumentando così il coinvolgimento e la partecipazione collettiva.

Pur nella loro molteplicità, gli esiti finali, lasciati all'autonomia responsabile delle scuole nella loro concreta articolazione, saranno riferibili:

- al successo formativo di ogni alunno, poiché attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, così come nello studio personale, nelle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, ogni studente dovrebbe essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità la vita sociale e professionale, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutti i suoi aspetti.
- alla cura dell'ambiente di apprendimento, che riguarda sia la dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), sia la dimensione didattica (diffusione di metodologie didattiche innovative), sia infine la dimensione relazionale (attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise)
- al ruolo propositivo della scuola nella promozione di politiche formative territoriali e nella capacità di proporsi come partner strategico di reti territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio.

Il Nuovo Profilo di Salute, dunque, intende contribuire a fornire, in misura più funzionale, una **rappresentazione della scuola** attraverso un'analisi delle sue dinamiche e costituire inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare al meglio il Piano di Miglioramento.

Di seguito uno stralcio del questionario

**Criterio 1 - STRATEGIA 1: SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI**

**Criterio di qualità 1.1 - La Scuola adotta un curriculum formativo che comprende in modo strutturale lo sviluppo di competenze e di tematiche sulla salute**

| <i>Rubrica di valutazione</i>  | <i>Situazione della scuola</i> | <i>Precedente versione</i>  |
|--|--------------------------------|---|
| Il curriculum non ha sviluppo verticale e le metodologie didattiche sono ancora di tipo trasmissivo.<br>Il POF è reso pubblico alle famiglie.<br>La scuola non ha ancora avviato il processo di stesura del profilo di salute  | ①<br>critica                   | Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato                       |
|  | ②<br>con qualche criticità     | Approccio in fase di pianificazione                                       |
| Il curriculum prevede uno sviluppo verticale e le metodologie didattiche sono interattive, ma non sempre sono applicate dall'intero istituto.<br>Il POF è pubblicato ed elaborato con l'apporto delle famiglie<br>La scuola ha avviato il processo di stesura del profilo di salute ed ha raccolto la documentazione funzionale alla sua stesura attraverso una positiva interlocuzione con i propri stakeholder.  | ③<br>positiva                  | Approccio in fase di realizzazione  |
|  | ④<br>molto positiva            | Approccio attuato e ben documentato                                       |
| Il curriculum è strutturato sull'intero ciclo e tende allo sviluppo di competenze, con metodi attivi e partecipativi.<br>La scuola inserisce le proprie scelte strategiche nel POF, le comunica e si accerta che siano comprese (es. inserimento nel sito della scuola, presentazione in occasioni di incontri con le famiglie)<br>La scuola raccoglie, analizza, elabora e documenta in modo sistematico le informazioni rilevanti per stendere il proprio profilo di salute. | ⑤<br>eccellente                | Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione |

**Motivazione del giudizio assegnato**

Max 2000 battute

**Criterio di qualità 1.2 - La Scuola s'impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare**

| <i>Rubrica di valutazione</i>  | <i>Situazione della scuola</i> | <i>Precedente versione</i>  |
|--|--------------------------------|---|
| La scuola affronta solo alcuni dei temi inerenti la salute; i progetti sono definiti a livello dei soli docenti e realizzati in singole classi.<br>I progetti sono realizzati da docenti di specifiche aree disciplinari (es. scienze, scienze motorie, ecc)   | ①<br>critica                   | Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato                       |
|  | ②<br>con qualche criticità     | Approccio in fase di pianificazione                                       |
| La scuola progetta e realizza percorsi di promozione della salute affrontando in modo integrato i diversi temi.<br>La scuola ha avviato un proficuo coinvolgimento dei diversi interlocutori<br>La scuola adotta metodologie attive e partecipative  | ③<br>positiva                  | Approccio in fase di realizzazione  |
|  | ④<br>molto positiva            | Approccio attuato e ben documentato                                       |
| La scuola adotta un approccio globale ai temi della salute, che tiene conto della multidimensionalità dei fenomeni (affettività, alimentazione, dipendenze, ecc.)<br>La scuola pianifica strategie e cambiamenti necessari per la promozione della salute in modo partecipativo coinvolgendo il personale scolastico, le famiglie, gli alunni e altri portatori di interesse; individua figure di stimolo e indirizzo sui temi della promozione della salute.<br>La scuola individua i criteri per definire i tempi da dedicare alle tematiche di salute.<br>La scuola progetta le tematiche di salute in un'ottica di trasversalità.<br>La scuola adotta una metodologia didattica interdisciplinare in particolare su temi di natura ambientale, alimentazione, ecc. | ⑤<br>eccellente                | Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione |

**Motivazione del giudizio assegnato**

Max 2000 battute

**Altri criteri di qualità indagati:**

**Criterio 1 - STRATEGIA 1: SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI**

....

**Criterio di qualità 1.3 - La Scuola utilizza metodologie educative attive che sviluppano competenze alla vita (life skills)**

**Criterio di qualità 1.4 - La Scuola cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate e consapevolezza critica**

**Criterio di qualità 1.5 - La Scuola incoraggia e sostiene l'innovazione educativa orientata alla promozione della salute**